



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ROSSELLA CASINI

FIIC83400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROSSELLA CASINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009667/U** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 38** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 71** Modello organizzativo

- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è sorto nell'anno scolastico 2005/2006 come Scandicci 1 ed è denominato "Rossella Casini" dal 2013/2014. Comprende tre ordini di scuola: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado. Ha una struttura organizzativa e collegiale unitaria: è un'organizzazione che consente, attraverso la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e l'integrazione delle risorse (professionali, ma anche materiali e finanziarie), la possibilità di strutturare percorsi formativi coerenti con la personalità dell'alunno che viene seguito in tutto il suo cammino scolastico.

La storia di Rossella Casini

La storia di Rossella Casini ha così intimamente emozionato tutti i componenti del nostro comprensivo che li ha spinti ad intraprendere un viaggio, non ancora concluso, sulla via della legalità. La prima tappa di questo viaggiare insieme di studenti, professori, genitori, denso di contenuti e significati, ha portato a un primo importante risultato ossia l'intitolazione del Comprensivo 1 proprio a Rossella Casini.

Rossella Casini è una ragazza fiorentina che alla fine degli anni '70 si innamora di un ragazzo calabrese arrivato a Firenze per studiare. Rossella non sa che Francesco Frisina fa parte di una famiglia vicina alla 'ndrangheta e non può immaginare che quella famiglia è coinvolta in una sanguinosa faida, Rossella non ha gli strumenti per capire che in quei contesti non si parla.

Rossella paga con la vita la sua volontà di giustizia. Il 22 febbraio 1981 fa l'ultima telefonata al padre Loredano, originario di Scandicci, per dirgli che sta tornando a casa ma, purtroppo, non vi farà mai più rientro.

Da quel momento più nessuna notizia per 13 lunghi anni, fino a quando un pentito racconta che Rossella fu rapita, fatta a pezzi e gettata a mare con la complicità della famiglia Frisina. Viene istruito un processo lungo e complesso che si conclude solo nel 2006 con l'assoluzione di tutti gli imputati per "mancato raggiungimento della prova di colpevolezza".

Per anni la sua storia è stata dimenticata, fino a quando, nel giugno 2013, viene ritrovata una foto negli archivi dell'Università di Firenze, frutto di un percorso curato da Andrea Bigalli, coordinatore



regionale dell'Associazione "Libera - Toscana", e da Francesca Chirico, giornalista calabrese che alla giovane Rossella ha dedicato nel 2013 un libro dal titolo "Donne ribelli in terra di 'ndrangheta".

Popolazione scolastica

Nonostante l'indice ESCS (Indice di status socio-economico e culturale) corrisponda ad un'utenza molto eterogenea, si rileva un reale interesse delle famiglie (anche straniere) per la formazione e l'educazione dei propri figli. Ciò è dimostrato anche dall'elevato numero di adesioni alla richiesta del contributo volontario, previsto al momento dell'iscrizione. Tale contributo serve a finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa mediante laboratori condotti da esperti esterni nella primaria ed anche l'acquisto di attrezzature didattiche.

Nella nostra Istituzione scolastica gli alunni che vivono in un contesto familiare non semplice, perché di origine straniera o per ragioni socio-economiche sono accolti e sostenuti da tutta la comunità scolastica. A tale scopo sono state nominate due Funzioni Strumentali (una per la primaria e una per la secondaria) relative all'area del disagio ed integrazione e degli alunni BES.

Il territorio comunale si caratterizza per un elevato sviluppo industriale nel campo della pelletteria di lusso, che attrae marchi di livello mondiale, consentendo la creazione di un vasto indotto. A ciò si aggiunge un tessuto produttivo con aziende che occupano vari settori anche nel terziario avanzato. La ricca rete di associazioni culturali e sportive, presente nel territorio, offre alla scuola progetti condotti da operatori qualificati esterni. Nella scuola secondaria di 1° grado è presente anche il Centro d'ascolto, a cui possono rivolgersi alunni, genitori e docenti.

L'ente locale mette annualmente a disposizione risorse e agevolazioni economiche per le famiglie e collabora con l'istituzione scolastica con progetti e iniziative

Nel complesso le strutture scolastiche risultano sufficientemente adeguate nella manutenzione e logisticamente raggiungibili dalle famiglie. In ogni classe di scuola primaria e secondaria è presente una lavagna interattiva multimediale (LIM). Nelle scuole primarie "XXV Aprile" e "D.Gabbrielli" e nella secondaria di I grado "G.Rodari" esiste un'aula informatica attrezzata per svolgere le attività con gli alunni. Nella scuola secondaria è stato realizzato il laboratorio scientifico connesso alle attività previste dal progetto Atelier Creativi che ha permesso di attuare un apprendimento più partecipativo attraverso l'uso delle nuove tecnologie e della stampante 3D per realizzare prototipi e modelli in scala a supporto degli insegnamenti di area scientifica.



La diffusione e l'utilizzo costante di strumentazione informatica richiede una sempre maggiore manutenzione e assistenza per la quale la scuola prevede ogni anno un ingente investimento economico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Nel nostro Istituto è riservato particolare riguardo alla relazione scuola-famiglia.

I genitori, la cui presenza riteniamo importantissima, entrano nella scuola quali rappresentanti degli alunni e come tale partecipano agli Organi di democrazia scolastica che sono:

Il Consiglio d'Istituto, il cui Presidente è un rappresentante dei genitori.

email: presidente.cdi@icrossellacasini.com

Il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione.

Un contributo fondamentale è fornito dall'Associazione dei genitori dell'Istituto, composta da tutti i rappresentanti di classe, con il compito di formulare proposte al Consiglio d'Istituto e al Consiglio di classe/interclasse/intersezione, in relazione all'elaborazione e all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa. Al suo interno vengono nominate commissioni per collaborare alla verifica del buon funzionamento dell'istituzione scolastica.

Presidente Comitato:

Sig.ra Tiziana Vignoli. E-mail: info@assgencasini.it

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza maggioritaria di docenti di ruolo che garantiscono stabilità sia all'organizzazione che alla realizzazione dei percorsi educativi. Questo facilita il lavoro che gli insegnanti stanno sviluppando da qualche anno sulla costruzione del curricolo verticale per guidare i bambini dai 3 ai 14 anni secondo lo sviluppo armonico della loro crescita personale.

Nell'organigramma dell'Istituto sono previste figure di supporto all'organizzazione della scuola e della didattica, con particolare attenzione all'accoglienza e all'inclusione.

Nella scuola è attivo un docente animatore digitale per l'innovazione che partecipa alla progettazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti, alunni e genitori.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROSSELLA CASINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIC83400X
Indirizzo	VIA SASSETTI, 1 SCANDICCI 50018 SCANDICCI
Telefono	0557300732
Email	FIC83400X@istruzione.it
Pec	fiic83400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrossellacasini.edu.it

Plessi

ELEONORA BENVENUTI TURZIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA83401R
Indirizzo	VIA FANFANI 23 VINGONE 50018 SCANDICCI

ALICE STURIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA83402T
Indirizzo	VIA PACINOTTI 64 SCANDICCI 50018 SCANDICCI



MARCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA83403V
Indirizzo	VIA DELL'ORATORIO,40 MARCIOLA 50018 SCANDICCI

RINALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA83404X
Indirizzo	VIA DI RINALDI RINALDI 50018 SCANDICCI

XXV APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE834012
Indirizzo	VIA PACCHI,9 LOC. VINGONE 50018 SCANDICCI
Numero Classi	17
Totale Alunni	342

DONATELLO GABBRIELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE834023
Indirizzo	VIA DELLE CORBINAIE,12-1 SCANDICCI 50018 SCANDICCI
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

"E.TOTI" S.VINCENZO A TORRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	FIEE834034
Indirizzo	VIA EMPOLESE, 42A FRAZ. S.VINCENZO A TORRI 50020 SCANDICCI
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM834011
Indirizzo	VIA SASSETTI 1 - 50018 SCANDICCI
Numero Classi	23
Totale Alunni	525

Approfondimento

Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2020-2021 ha attivato nella scuola primaria "Enrico Toti" di S. Vincenzo a Torri una classe con Metodo Montessori. La decisione di dar vita a tale esperienza scaturisce dalla convinzione che il percorso Montessori, un metodo apprezzato in tutto il mondo, risulti estremamente valido e attuale, in continuità con le Indicazioni Nazionali (2012). In una classe montessoriana il tempo e il modo dell'apprendimento sono il tempo e il modo del soggetto che apprende. Ciò consente un alto grado di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento. Una "via da percorrere", sperimentata per accompagnare le difficoltà e supportare le eccellenze.

E' possibile visionare l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2022-2025 al link:
<https://www.icrossellacasini.edu.it/pagine/ptof>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento



Nell'a.s. 2021-2022 sono stati acquistati con il bando STEM e con i punti Coop/Esselunga i materiali di seguito riportati, destinati per l'aula STEM.

Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica:

Blue-bot, Bee-bot e Clementoni bubble pro kit per i più piccoli, per imparare a programmare i robot già dalla scuola dell'infanzia.

Legò Mindstorms EV3 e Legò EV3 Expansion set, per imparare a programmare i robot alla primaria e alla secondaria di I grado.

Legò SPIKE essential, per apprendere le materie STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics) in modo pratico alla primaria.

Legò WeDo 2.0, per stimolare l'esplorazione e la curiosità verso le materie scientifiche negli ultimi anni della primaria e alla secondaria di I grado.

Legò SPIKE prime e Legò BricQ motion (espansione per spike), adatti agli alunni della secondaria di I grado, permettono una didattica delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) coinvolgente ed efficace, ed un impiego trasversale in ottica STEAM.

Abilix Krypton 3 educational robot programmabile e Airblock drone programmabile, da poter far muovere secondo quanto programmato.

Attrezzature per l'esplorazione scientifica:

Arduino science kit physics lab per l'esplorazione scientifica della fisica.

Arduino student kit per la didattica dell'elettronica e la programmazione.

Kitronik Inventor's Kit for the BBC micro:bit per la didattica dell'elettronica e la programmazione, in interazione con Arduino.

Altre attrezzature:

Carrello "Aula Mobile" con laptop e carrello "Aula Mobile" con tablet per la didattica del coding alla secondaria di I grado.



Risorse professionali

Docenti	186
Personale ATA	33

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza maggioritaria di docenti di ruolo che garantiscono stabilità sia all'organizzazione che alla realizzazione dei percorsi educativi. Questo facilita il lavoro degli insegnanti che hanno predisposto un curriculum verticale per guidare gli alunni dai 3 ai 14 anni secondo lo sviluppo armonico della loro crescita personale. Nell'organigramma dell'Istituto sono previste figure di supporto all'organizzazione della scuola e della didattica, con particolare attenzione all'accoglienza e all'inclusione. Nella scuola è attivo un docente animatore digitale per l'innovazione che partecipa alla progettazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti, alunni e genitori.



Aspetti generali

Le linee guida per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa 2022 -2025 proposte dal Collegio dei Docenti al Consiglio di Istituto , che riassumono le finalità dell'Istituto, e l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, continueranno a rappresentare la cornice di senso condivisa con tutti gli attori della comunità scolastica.

Considerata la realtà socio-economica e culturale del territorio come risulta dal RAV, il nostro Istituto offre ai propri alunni un percorso di formazione in cui siano salvaguardati:

- la centralità del soggetto che apprende per sviluppare le proprie capacità e acquisire competenze specifiche;
- lo sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio e l'apertura alla dimensione europea;
- il rispetto dell'ambiente e la conoscenza e la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale;
- il dialogo interculturale nel rispetto delle diversità;
- lo stimolo e il sostegno alla formazione continua;
- l'interazione scuola-famiglia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo**

Il comprensivo si pone l'obiettivo di mantenere l'efficace azione di accompagnamento dei ragazzi nel percorso formativo di tutto il primo ciclo, mediante attività di recupero e di potenziamento. Un ulteriore percorso da consolidare è quello relativo all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, sia in ingresso che già frequentanti il comprensivo. Nell'a.s.2022-2023 è stata istituita una commissione di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni non italofofoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innalzare il numero di eccellenze in uscita.

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare il livello di attenzione e di intervento sulle situazioni di disagio scolastico.

● **Percorso n° 2: Prove standardizzate nazionali**

Mantenere il livello alto di performance delle classi quinte della scuola primaria nelle prove di



italiano e matematica. Mantenere il livello alto di performance delle classi terze della scuola secondaria nelle prove di italiano, di matematica e di inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Innalzare il numero di eccellenze in uscita.

Attivare strategie didattiche per potenziare le competenze in matematica, italiano e inglese.

● Percorso n° 3: Competenze chiave europee

Consolidare le competenze chiave di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare strategie didattiche per potenziare le competenze in matematica, italiano e inglese.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ Inclusione e differenziazione

Aumentare il livello di attenzione e di intervento sulle situazioni di disagio scolastico.

○ Continuità' e orientamento

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2020-2021 ha attivato nella scuola primaria "Enrico Toti" di S. Vincenzo a Torri una classe con Metodo Montessori. La decisione di dar vita a tale esperienza scaturisce dalla convinzione che il percorso Montessori, un metodo apprezzato in tutto il mondo, risulti estremamente valido e attuale, in continuità con le Indicazioni Nazionali (2012). In una classe montessoriana il tempo e il modo dell'apprendimento sono il tempo e il modo del soggetto che apprende. Ciò consente un alto grado di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento. Una "via da percorrere", sperimentata per accompagnare le difficoltà e supportare le eccellenze. L'istituto vuole offrire un'opportunità di trovare, anche in ambito pubblico, la possibilità di scelta educativa adeguata alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Dall'a.s.2021-2022 nel plesso Rodari è stata allestita un'aula STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), con l'acquisto di nuove attrezzature che consentono di avvicinare gli alunni allo studio delle materie scientifiche sin dalla scuola dell'infanzia. In particolare, la strumentazione dell'aula STEM è pensata in un'ottica di robotica educativa, che mira ad utilizzare l'insegnamento del coding (o programmazione), della robotica e dell'elettronica per una didattica ludica, stimolante e coinvolgente delle materie curriculari matematico-scientifiche, con approcci trasversali e multidisciplinari, che coinvolgono anche le materie linguistiche ed artistico-espressive. Inoltre, sono state allestite due aule mobili su carrelli (una con tablet e una con laptop) per poter lavorare alla programmazione anche nelle aule delle varie classi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come indicato nell'OM 172 del 4/12/2020, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna



delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Le singole discipline sono declinate in diversi obiettivi, per ognuno dei quali viene assegnato un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli d'apprendimento (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE-BASE-INTERMEDIO-AVANZATO).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'a.s. 2022-2023 una commissione di docenti di ogni ordine di scuola ha avviato la revisione del curricolo verticale di Istituto, con particolare attenzione al curricolo verticale di Ed. civica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La scuola Rossella Casini guarda al futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Come descritto nella sezione riguardante la ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, le aule delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado sono già dotate di strumentazioni tecnologiche acquistate con i fondi Fondi Strutturali Europei "Programma Operativo Nazionale Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. In particolare l'ultimo bando PON per l'acquisto delle digital board ha consentito di mettere a disposizione di buona parte delle classi uno schermo interattivo di ultima generazione. Con questi nuovi finanziamenti, la progettualità si rivolgerà sia al completamento della predisposizione tecnica degli spazi, sia, specialmente, alla progettazione e al ripensamento delle aule già esistenti. Grazie alle tecnologie digitali, si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia. L'ausilio non invasivo della tecnologia consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano in primis gli studenti, poi i docenti e in generale la comunità scolastica tutta.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie all'erogazione dei fondi Fondi Strutturali Europei "Programma Operativo Nazionale Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU, l'Istituto Comprensivo è riuscito a dotare circa metà delle aule di digital board di ultima generazione; con i nuovi finanziamenti del progetto PNRR - SCUOLE 4.0, sarà possibile completare la dotazione tecnologica degli spazi e innovare le aule già esistenti con arredi nuovi e funzionali.

Grazie alle tecnologie digitali, si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del fare scuola.



La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli.

L'ausilio non invasivo della tecnologia consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano in primis gli studenti, poi i docenti e in generale la comunità scolastica tutta.

● **Progetto: siSTEMa CAF (crescere-apprendere-formarsi)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti digitali acquistati saranno utilizzati per la realizzazione di un laboratorio STEM costituito da un'aula STEM attrezzata e da laboratori mobili diffusi (con 3 kit di robot didattici). L'aula STEM sarà ospitata presso la scuola secondaria di I grado e a disposizione di tutto l'Istituto Comprensivo (IC) nell'ottica del curriculum verticale che caratterizza l'Istituto. Le attrezzature dei laboratori mobili (kit di robotica educativa e tinkering) saranno prenotabili e trasportabili presso tutti i plessi dell'IC favorendo la didattica STEM per l'infanzia e la primaria integrandola nel curriculum verticale dell'IC. La dotazione richiesta integrerà le attrezzature STEM e digitali dell'istituto (2 laboratori informatici mobili con tablet, aula di informatica e stampante 3D) e riguarda le 5 categorie proposte dal bando: 1) robot e kit didattici adatti alle diverse età; 2) software didattici per la comunicazione creativa e la restituzione delle attività svolte; 3) inventor kit per l'introduzione all'informatica e elettronica; 4) accessori per laboratori mobili; 5) lo scanner 3D, da integrare nella didattica con la stampante 3D già in dotazione all'IC. Gli strumenti digitali sono stati individuati in maniera da accompagnare gli alunni in un'ottica di curriculum verticale preferendo l'approccio delle attività di coding e robotica educativa per la didattica STEM. Obiettivo principale del progetto è incentivare lo sviluppo delle competenze scientifiche e il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pensiero computazionale applicate anche alla risoluzione di problemi reali attraverso compiti di realtà. Secondariamente il progetto mira a percorsi di sviluppo di competenze trasversali in ottica STEAM adottando i paradigmi della robotica creativa in campo artistico. Questi due obiettivi saranno perseguiti adottando metodologie didattiche innovative che favoriranno l'approccio laboratoriale project based e inquiry based, il tinkering, il cooperative learning e la flipped classroom.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo, in collaborazione con le famiglie, gli alunni e il territorio, si orienta a promuovere le finalità educative desunte dalle Indicazioni Nazionali attraverso le seguenti aree progettuali:

1. CITTADINANZA E SOSTENIBILITA'
2. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE
3. SCIENZA E TECNOLOGIA
4. LINGUAGGI E COMUNICAZIONE

I dettagli dei singoli progetti per l'a.s. 2022/2023 sono reperibili nel documento integrativo al PTOF pubblicato sul sito dell'Istituto all'indirizzo <https://www.icrossellacasini.edu.it/pagine/ptof>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ELEONORA BENVENUTI TURZIANI	FIAA83401R
ALICE STURIALE	FIAA83402T
MARCIOLA	FIAA83403V
RINALDI	FIAA83404X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
XXV APRILE	FIEE834012
DONATELLO GABBRIELLI	FIEE834023
"E.TOTI" S.VINCENZO A TORRI	FIEE834034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RODARI	FIMM834011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ROSSELLA CASINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ELEONORA BENVENUTI TURZIANI
FIAA83401R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALICE STURIALE FIAA83402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARCIOLA FIAA83403V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RINALDI FIAA83404X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: XXV APRILE FIEE834012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DONATELLO GABBRIELLI FIEE834023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E.TOTI" S.VINCENZO A TORRI FIEE834034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RODARI FIMM834011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Dall'anno scolastico 2020-2021 le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica prevedono la valutazione intermedia e finale di questa disciplina alla quale sono dedicate 33 ore (1 ora settimanale) nella scuola secondaria di I grado e nella scuola primaria.

Nella scuola dell'infanzia è prevista la realizzazione di progetti dedicati alla specifica fascia d'età.

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte della scuola primaria, e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi quarte, viene introdotto l'insegnamento di educazione motoria, che va sostituire l'educazione fisica.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.

Le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune.

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curricolo di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO RODARI

Nella scuola Rodari, dall'a.s. 2022-2023 è prevista, per la classe ad indirizzo musicale e per un'altra



classe, la possibilità della scelta della seconda lingua comunitaria tra Francese e Spagnolo all'interno della stessa classe.

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO RODARI

La scuola secondaria di I Grado ha attivato da molti anni la sez. B ad indirizzo musicale.

Gli strumenti di indirizzo sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, flauto traverso e chitarra.

Le lezioni di strumento sono singole e hanno la durata di 1 ora a settimana.

Alla lezione di strumento si unisce l'attività di musica di insieme (orchestra) che fin dalle prime settimane di scuola mette gli alunni dell'indirizzo musicale in grado di suonare in maniera coordinata e armoniosa.

La lezione di orchestra ha la durata di 2 ore a settimana.

Tempo scuola totale: 33 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

ROSSELLA CASINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le scuole dell'Istituto Comprensivo, nell'individuazione dei percorsi educativi e didattici, pongono al centro della propria azione il bambino in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, sociali, psico-motori, estetici, etici, spirituali e religiosi), tenendo conto delle singolarità e della complessità di ogni individuo e organizzando l'ambiente di apprendimento e di sviluppo in modo che ciascun alunno, con le sue "caratteristiche peculiari", si possa sentire riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Compito primario della nostra "Scuola" è quello di individuare e potenziare le intelligenze specifiche di ogni alunno, senza escludere un approccio alle altre dimensioni intellettive che incoraggi lo sviluppo armonico ed equilibrato dell'individuo, in un'ottica di continuità verticale.

SCUOLA dell'INFANZIA: • Rafforzare l'identità personale. • Sviluppare la competenza. • Promuovere la conquista dell'autonomia. • Favorire lo sviluppo del senso della cittadinanza. • Promuovere la continuità: in orizzontale, con la famiglia e con le altre realtà formative esistenti sul territorio; in verticale, con gli asili nido e con la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA: • Promuovere la maturazione dell'identità personale, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze. • Favorire le potenzialità di relazione e di socializzazione con i coetanei e gli adulti di riferimento. • Promuovere lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno. • Favorire la formazione dell'alunno sia da un punto di vista affettivo, relazionale e cognitivo. • Sviluppare atteggiamenti improntati alla socialità e alla relazionalità positiva. • Promuovere il successo formativo degli alunni nel rispetto delle singole potenzialità. • Sviluppare la collaborazione nel gruppo, il rispetto delle regole, della convivenza e la gestione dei conflitti a partire dalla realtà del proprio ambiente. • Educare all'impegno e al senso di responsabilità. • Educare il bambino a riconoscere il valore delle diversità culturali, garantire una



reale integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni di etnie diverse.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: • Promuovere lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, favorendo l'auto-consapevolezza, la fiducia nelle proprie capacità e lo sviluppo di specifiche competenze. • Sviluppare atteggiamenti improntati alla socialità ed alla relazionalità positiva. • Impiegare risorse ed energie con efficacia ed efficienza per realizzare quanto più possibile il successo formativo degli alunni, fornendoli di strumenti idonei ad affrontare lo studio in modo autonomo e proficuo. • Dedicare la necessaria attenzione alla soluzione dei problemi derivanti dal disagio scolastico e familiare e all'integrazione/inclusione di alunni provenienti da altri paesi. • Innalzare il livello culturale degli alunni, offrendo un'azione formativa e didattica che permetta a tutti, dai più deboli e svantaggiati a quelli più motivati e sicuri, di sviluppare le loro potenzialità.

E' possibile visionare il curricolo verticale per ogni disciplina (compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica) sul sito dell'Istituto al link <https://www.icrossellacasini.edu.it/pagine/curricolo-verticale-e-programmazioni>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

INFANZIA: *Sperimenta le prime cure verso se stesso e l'ambiente*

PRIMARIA: Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

SECONDARIA I GRADO: *L'allievo ha un atteggiamento di cura verso la comunità cittadina di*



appartenenza, l'ambiente scolastico, la natura; rispetta e apprezza il valore di adottare buone pratiche a tutela dell'ambiente, promuovendone a suo volta l'attuazione con iniziative di sensibilizzazione e creative.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza e costituzione**

INFANZIA: Inizia ad acquisire semplici e piccole regole di vita comunitaria.

PRIMARIA: Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana. Attua la cooperazione la solidarietà per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto delle diversità individuali.

SECONDARIA I GRADO: Riconosce il valore essenziale delle regole e delle leggi nei diversi contesti di vita comunitaria. Attua la cooperazione la solidarietà per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. È consapevole di essere un cittadino depositario di diritti e doveri. Conosce e applica i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Argomenta il proprio punto di vista e le esigenze personali interagendo con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto delle diversità individuali. diversi contesti di vita comunitaria.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale

SECONDARIA I GRADO: L'alunno analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, individuando i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto e adattando le strategie di comunicazione ad un pubblico specifico. Usa programmi digitali per l'apprendimento e la comunicazione e conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'educazione civica nella scuola dell'Infanzia

L'obiettivo è quello della formazione del bambino attraverso l'esperienza scolastica per imparare le regole di convivenza, per condividere e prendersi cura dell'ambiente inteso non solo come spazio ma anche contenitore di oggetti (giochi, materiale didattico) e rispettare l'altro nelle sue singole caratteristiche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il percorso didattico-educativo che, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ogni Istituto elabora allo scopo di garantire ai propri alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento, l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali. Il curricolo d'Istituto, perciò, è una forma flessibile di organizzazione dell'apprendimento in un contesto specifico, che orienta la didattica verso lo sviluppo di competenze. Progettare un curricolo verticale, infatti, non significa solo dare una distribuzione temporale ai contenuti didattici nei tre ordini di scuola, ma progettare un percorso unitario modulato su obiettivi graduali, che permettano di progredire verso competenze. In questa prospettiva, il curricolo verticale è il documento di garanzia della continuità tra ordini di scuola dello stesso Istituto.

Il curricolo verticale garantisce, infatti, continuità:

- Curricolare, nella scelta condivisa dei nuclei tematici, dei saperi essenziali, dai campi d'esperienza alle discipline.
- Didattico-metodologica, nell'impulso positivo che intende dare alle didattiche attive, partecipate, metacognitive.
- Valutativa, nella condivisione dei criteri, nella propensione alla valutazione del processo più che del prodotto, e perciò più formativa che sommativa.

La progettazione del curricolo così concepito, costruito collegialmente in ogni istituto, si rivela un'occasione unica: docenti di diversi ordini di scuola hanno l'occasione di riflettere sulle proprie scelte didattiche, di collaborare con flessibilità e interesse reciproco, di confrontarsi costruttivamente. In quest'ottica, l'attuazione del curricolo dovrebbe essere per gli studenti opportunità di crescita vera: l'opportunità di vivere l'apprendimento, dai tre ai 14 anni, come una risorsa di cui disporre, quando devono comprendere il mondo che li circonda e risolvere problemi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Festa dell'Albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Sensibilizzazione degli alunni sull'importanza del verde all'interno della città quale contributo al contrasto dei cambiamenti climatici
2. Prendersi cura degli spazi verdi della propria scuola
3. Raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030
4. Promozione della costruzione del bene comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- 1) Incontro delle classi con gli Educatori ambientali di Legambiente Toscana, previsto per il giorno 14
- 2) Sensibilizzazione delle classi che partecipano al tema della giornata. Possibilità di servirsi nelle classi materiali relativi al racconto "L'uomo che piantava gli alberi" di J. Giono:
 - audiolibro a più voci realizzato dalle docenti di lettere della scuola Rodari nell'anno scolastico 2019/20
 - cartone animato
- 3) Messa a dimora di un piccolo albero
- 4) Creazione di addobbi realizzati con materiale di riciclo con sopra riportato un pensiero/riflessione/ della giornata

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività è gratuita

● Il verde a scuola - attività di giardinaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del verde all'interno della città quale contributo al contrasto dei cambiamenti climatici
2. Prendersi cura degli spazi verdi della propria scuola
3. Contribuire allo sviluppo sostenibile
4. Perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030
5. Promuovere la costruzione di un bene comune
6. Valorizzare la manualità



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Messa a dimora di bulbi e piantine nelle aiuole della scuola
- 2) Manutenzione e cura delle aiuole

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● M'illumino di meno - Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

1. sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali e al risparmio energetico
2. accrescere le conoscenze e le competenze
3. perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030
4. adottare stili di vita sostenibili per contribuire a contrastare il cambiamento climatico e a immaginare un futuro migliore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Adesione della scuola Rodari all'iniziativa promossa da RAI Radio2 "M'illumino di meno - Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili".

In occasione della giornata del risparmio energetico, saranno spente le luci non essenziali della nostra scuola. Insieme a tutti gli alunni, abbiamo condiviso il Decalogo del risparmio energetico.

All'interno della propria classe gli alunni saranno impegnati in un'attività di riflessione sul tema della sostenibilità. Tutti noi possiamo mettere in atto quotidianamente per fare un salto ecologico verso comportamenti più responsabili: diminuire l'inquinamento, risparmiare energia, ridurre gli sprechi, dare nuova vita a vecchi oggetti, rispettare i nostri territori.

Le classi si impegneranno ad organizzare attività in linea con quanto suggerito dagli organizzatori delle iniziative intraprese saranno raccolte in una notizia pubblicata sul sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- L'attività è gratuita

● GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE 16 OTTOBRE 2023

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

- Far comprendere che lo sviluppo sostenibile è compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse per le generazioni future.
- Promuovere il consumo consapevole riducendo gli sprechi alimentari e tutelando le risorse naturali del nostro pianeta, come la terra e l'acqua, per produrre cibo in quantità sufficiente per tutti e in modo sostenibile
- Far comprendere agli alunni che porre fine alla fame nel mondo è una responsabilità di tutti
- Educare ai valori della solidarietà
- Perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Approfondimento all'interno della propria classe dei temi proposti dalla FAO per la GMA 2022



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Partecipazione alla Raccolta alimentare (legumi, tonno in scatola, carne in scatola, polpa o passata di pomodoro) per l'infanzia) a favore del Banco Alimentare della Toscana prevista per il giorno 4 novembre 2022.
- Per le classi seconde è previsto un incontro di circa un'ora nei giorni 20 e 21 ottobre 2022 con i volontari dell'Associazione Banco Alimentare per sensibilizzare gli alunni sul tema e riflettere sul valore della solidarietà.
- Allestimento dell'atrio della scuola con cartelloni dedicati realizzati dagli alunni delle classi seconde e terza. Il cartellone più significativo da parte degli operatori del Banco alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività è gratuita

● L'orto sinergico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accrescere negli allievi la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti.

La proposta vuole promuovere un ambiente educativo che aiuti i ragazzi ad acquisire:

capacità di lettura dell'ambiente che li circonda;

capacità di svolgere azioni migliorative per l'ambiente;

capacità di osservazione e progettazione;

competenze pratiche;

comprensione del proprio ruolo e relativa capacità di assumere precise responsabilità personali;

capacità di osservare il proprio atteggiamento in relazione all'ambiente e ai compagni;

capacità di inclusione e cooperazione nel lavoro di gruppo;

comprensione dell'importanza del raggiungimento di obiettivi comuni;

capacità di riconoscere e rispettare i tempi naturali;

la possibilità di godimento degli aspetti distensivi che le attività nel verde producono in termini di benessere fisico e psicologico per l'uomo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il metodo dell'orto sinergico è stato elaborato sulla base di studi microbiologici che dimostrano una fertilità del suolo dovuta alla crescita spontanea delle piante che rilasciano residui organici. L'idea quindi è di lasciare crescere le piante fertilizzanti da sole senza bisogno né di arare, né di separare le piante, ma facendo attenzione a posizionarle in modo che esse collaborino tra di loro. L'orto sinergico rende l'agricoltura un'attività umana pienamente sostenibile. Dopo un'introduzione teorica, una fase di osservazione e di progettazione della forma dell'orto, scopriremo i segreti per coltivare piante sane, belle e buone, la stagionalità e i cicli vitali, le consociazioni, l'importanza dei metodi naturali di coltivazione, sfruttando la sinergia tra le piante e senza l'utilizzo di fertilizzanti chimici per contrastare la realtà dell'impoverimento del suolo. Impareremo quindi a prenderci cura dell'orto, dal quale ad anno potremo trarre i frutti del nostro lavoro.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Le aiuole dei 5 continenti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare e coinvolgere attivamente gli alunni nella conoscenza e nella cura del mondo delle piante in un approccio multidisciplinare di educazione alla cittadinanza (educazione alla sostenibilità), di educazione scientifica (conoscenze delle specie botaniche) e di educazione geostorica (conoscenza dei diversi ambienti naturali e delle loro trasformazioni) in una sorta di “viaggio intorno al mondo” attraverso alcune essenze arboree, arbustive ed erbacee rappresentative dei diversi habitat .
- Saper generare e utilizzare i codici QR code
- Saper elaborare una scheda botanica e riportarla in formato digitale.
- Saper realizzare cartelloni e poster didattici
- Saper cogliere le opportunità offerte dall'utilizzo corretto e consapevole di risorse digitali, quali le app di identificazione di piante da immagini fotografiche (iSeek o similari) e eventualmente social di appassionati ed esperti naturalisti (iNaturalist), e riuscire a utilizzarle correttamente per conseguire uno specifico obiettivo scientifico, come quello di riconoscere le piante messe a dimora nelle aiuole e le erbe spontanee e autoctone.
- Comprendere l'importanza della biodiversità che è alla base dell'equilibrio dell'ecosistema terrestre e costituisce una ricchezza per il nostro pianeta
- Prendersi cura di un bene comune
- Perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante l'a.s. 2021/2022 gli alunni delle classi partecipanti sono stati guidati alla scoperta diretta, alla conoscenza e alla cura delle piante messe a dimora nelle Aiuole dei 5 continenti.

Per l'a.s. 2022/2023 si intende elaborare con gli alunni i pannelli illustrativi del percorso che saranno per ciascuna aiuola. Saranno pubblicati online i contenuti delle schede botaniche elaborate dagli alunni. In ogni aiuola, all'interno di un pannello con un QR code che permetterà il collegamento, tramite tablet o smartphone, a schede botaniche online (ospitate sul sito della scuola o link esterni) che riportino le informazioni sulle piante (schede botaniche). Gli alunni saranno coinvolti anche nella manutenzione delle aiuole.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Scuola per la Banda Ultralarga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 7/8/2020.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNRR - Next Generation Classroom
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione numero 28 PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ROSSELLA CASINI - FIIC83400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia avviene all'inizio dell'anno scolastico per analizzare i bisogni del bambino; a metà anno per verificare attraverso la risposta del bambino la validità dell'intervento didattico e alla fine dell'anno per rilevare l'efficacia dell'azione didattico-educativa e se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Al termine del percorso (per i bambini di cinque anni) si verifica il livello di competenze raggiunto in previsione del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali da parte dei docenti si effettua durante i momenti di gioco, libero, condiviso o strutturato, durante i momenti di routine scolastica e durante lo svolgimento delle attività didattiche di gruppo. La valutazione rileva la capacità del bambino di mettersi in relazione al gruppo dei

pari e agli adulti di riferimento e verifica il raggiungimento delle seguenti competenze:

- saper giocare in modo costruttivo e creativo;
- saper esprimere con consapevolezza caratteristiche dell'identità personale (esprimere bisogni, sentimenti, stati d'animo...) e porre attenzione all'identità altrui;
- saper riconoscere la diversità come valore;
- riconoscere diritti e doveri e la necessità di stabilire regole condivise.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha sempre una funzione formativa tesa al successo educativo di ogni alunno, non si concentra pertanto esclusivamente sulla rilevazione degli esiti se non all'interno dei processi formativi dello studente.

E' collegata alla programmazione delle attività e degli obiettivi di apprendimento e considera il livello di partenza e i progressi di ogni singolo alunno. La valutazione ha, inoltre, funzione orientativa, per orientare appunto l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e capacità, compresa la capacità di valutarsi.

La valutazione, comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione, per il docente, è un percorso circolare che inizia con una progettazione condivisa, continua nella didattica quotidiana, si sofferma sulla verifica degli apprendimenti per controllare i risultati al fine di impostare strategie di recupero ed eventualmente di riprogettare la didattica, gli obiettivi, i metodi, gli strumenti, la tipologia delle prove.

Criteri

La valutazione dell'alunno tiene conto di:

- livello di partenza
- progressi dal livello di partenza
- interesse, impegno, partecipazione
- metodo di studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- ordine del materiale
- capacità di collaborazione
- risposta agli interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in relazione alle potenzialità individuali
- risultati conseguiti
- capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi.

Tecniche e strumenti operativi

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui si rivolge, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare ci si avvale dell'osservazione degli alunni durante il normale svolgimento delle attività, nei vari contesti relazionali e operativi:

- delle prove tradizionali (prove orali, conversazioni, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici,



attività pratiche, impostate secondo modi, tempi, contenuti rapportati agli obiettivi e alle attività svolte);

- delle prove di ingresso e le prove di uscita attraverso le quali accertare in modo omogeneo apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi, con valori da 10 a 4 nella scuola secondaria di I grado, mentre nella scuola primaria mediante un giudizio (i descrittori per ogni giudizio nella scuola primaria sono reperibili nel Documento di valutazione degli alunni sul sito dell'Istituto al link <https://www.icrossellacasini.edu.it/pagine/documento-di-valutazione-alunni>)

- è sviluppata collegialmente,
- è trasparente,
- è comunicata alle famiglie nelle forme in uso nell'Istituto (Diario scolastico scuola-famiglia, Registro Elettronico, colloqui settimanali e quadrimestrali fra docenti e famiglie).

Non esistono automatismi o medie aritmetiche tra le annotazioni nel Registro personale del docente e le valutazioni espresse alla fine dei quadrimestri e deliberate dal Consiglio di classe.

Valutazione di alunni con Bisogni educativi speciali (Bes).

Bes A: la valutazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti della classe è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo individualizzato (Pei), come previsto dall'art. 12, comma 5, legge 5 Febbraio 1992, n.104.

Bes B: la valutazione degli alunni con certificazione DSA/ADHD, tiene conto del Piano didattico personalizzato, in cui sono evidenziati strumenti compensativi e misure dispensative. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle informazioni pubblicate sul sito della scuola.

Bes C: la valutazione degli alunni non italofoni (in Italia da meno due anni o ancora necessitanti di interventi di alfabetizzazione) tiene conto del Piano educativo personalizzato (Pep) in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti. Per la valutazione di alunni con particolari difficoltà di apprendimento si potrà prevedere un Piano individualizzato interdisciplinare, multidisciplinare, di disciplina, di area o di parte di una disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri/indicatori di valutazione del comportamento, che si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, individuati dal Collegio docenti, sono i seguenti: Relazione, Partecipazione, Frequenza, Imparare ad Imparare.

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio valuterà attentamente le situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutte le attività a carattere educativo, per concordare un giudizio sintetico. Il C.d.C., visto il significato formativo e non sanzionatorio di tale valutazione, terrà



conto, in ogni caso, di eventuali situazioni di disagio dello studente.

Tali indicatori saranno utilizzati anche per la compilazione della Certificazione delle competenze (rilasciate al termine del primo ciclo di istruzione) in particolare per quanto riguarda le Competenze Sociali e civiche e lo Spirito di iniziativa (competenze chiave europee) tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con giudizio sintetico ai sensi dell'art. 2 c.5 del DLgs 62 del 14/04/2014 e riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento non è riferita necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, tranne nel caso in cui si sia fatto ricorso alle sanzioni previste dai commi 9 e 9 bis dell'articolo 4 del DPR n. 249/1998.

La valutazione del comportamento non può essere mai utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli

studenti (art.7, comma 3 dello Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1

Settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2008, n. 169").

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione nella scuola secondaria di Primo grado

Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti: indicatori e corrispondente voto

10 > Eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. Conseguimento di una preparazione globalmente ottima. In particolare:

- completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti;
- acquisizione piena delle competenze previste;
- uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.

9 > Completo raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Conseguimento di una preparazione globalmente molto buona. In particolare:

- conoscenza completa ed approfondita degli argomenti;
- acquisizione sicura delle competenze richieste;
- uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.



8> Adeguato raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conseguimento di una preparazione globalmente buona. In particolare:

- conoscenza sicura degli argomenti;
- acquisizione delle competenze richieste;
- uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.

7> Sostanziale raggiungimento degli obiettivi e capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. Conseguimento di una preparazione globalmente più che sufficiente. In particolare:

- conoscenza discreta degli argomenti;
- acquisizione delle competenze fondamentali richieste;
- talvolta incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

6> Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Conseguimento di una preparazione globalmente sufficiente. In particolare:

- conoscenza superficiale degli argomenti;
- acquisizione delle competenze minime richieste;
- incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.

5> Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Conseguimento di una preparazione globalmente insufficiente. In particolare:

- conoscenze limitate o non adeguate ;
- non adeguata acquisizione delle competenze richieste;
- difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

4> NON raggiungimento degli obiettivi minimi. Conseguimento di una preparazione gravemente insufficiente. In particolare:

- conoscenze frammentarie e/o non adeguate;
- del tutto inadeguata l'acquisizione delle competenze richieste;
- limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Come indicato nella Nota 1865 del 10/10/17 "L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione."

Validazione anno scolastico

In conformità al Dpr 22/6/2009 n. 122 (art. 14, comma 7 e art. 5 Dlgs 62 del 13/04/2017) la validazione dell'anno scolastico, condizione necessaria per procedere alle operazioni di scrutinio finale, richiede che l'alunno sia stato presente al 75% dell'orario annuale personalizzato.

I criteri in deroga stabiliti dal Collegio docenti sono i seguenti:



- a) assenze dovute a documentati problemi di salute o situazioni di disagio personale e/o familiare;
- b) assenze di alunni che effettuano percorsi formativi alternativi certificati;
- c) problematiche inerenti il tardivo inserimento di alunni stranieri
- d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- e) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, a possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L' ammissione all' Esame di Stato è disposta solo in presenza dei seguenti requisiti:

- 1 aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2 non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- 3 aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

Si ricorda che in base alla normativa vigente l'ammissione può essere disposta anche in presenza di una o più insufficienze ed anche con voto di ammissione inferiore ai 6/10.

Criteria per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopracitati, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato a ricorrere di uno o più dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi all'alunno una serena prosecuzione del percorso scolastico.
- Mancanza di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto al livello iniziale di competenza, nonostante l'attivazione di interventi di recupero.
- Atteggiamento poco collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.
- Mancanza di continuità dell'impegno di lavoro a scuola, a casa e di partecipazione.
- Atteggiamento negativo sulla partecipazione al dialogo educativo, alla vita scolastica e all'attività



scolastica.

- Mancanza di impegno e di volontà di miglioramento.

Criteri per la formulazione del voto di ammissione all'Esame di Stato (a conclusione del primo ciclo di istruzione)

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi tenendo conto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei

Docenti:

1. Prestazioni (verifiche scritte, interrogazioni, ecc.);
2. Progressi negli apprendimenti compiuti nel triennio;
3. Impegno e partecipazione;
4. Eventuali percorsi integrativi predisposti all'interno o all'esterno della scuola;
5. Età anagrafica e ripetenze già effettuate;
6. Vissuto dell'alunno;
7. Progressi delle relazioni compiuti nel triennio



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, con azioni e progetti mirati alla realizzazione di un'efficace inclusione e integrazione tra pari, risponde all'eterogeneità dei bisogni manifestati dagli studenti e dalle studentesse del nostro territorio e alla complessità della realtà locale. Nella formulazione dei piani individuali e nel costante monitoraggio dei processi d'apprendimento degli alunni, oltre ai docenti curricolari e di sostegno, vengono coinvolti attivamente gli specialisti della Asl, gli assistenti sociali, i rappresentanti degli enti locali, delle cooperative e delle associazioni del territorio.

La scuola promuove il rispetto delle diversità culturali e, con azioni educative e didattiche concordate a livello collegiale, risponde efficacemente ai Bisogni Educativi Speciali dei propri studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I progetti individuali sono redatti dal competente Ente locale sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità, con prestazioni, servizi e misure volte a realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro. Tale documento non è dunque automatico, ma va appositamente richiesto dalle famiglie. La sua redazione poi verrà effettuata con la partecipazione dell'istituzione scolastica, la quale certamente ha un ruolo centrale in esso con la predisposizione ed attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), parte integrante di un percorso progettuale che individua gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento funzionale ed efficace per l'alunno con disabilità e che procede in direzione delle massime autonomie possibili. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi, apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLI contribuisce a realizzare e monitorare l'efficacia dei piani; il modello PEI adottato è quello proposto su base nazionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'art. 7 del D. lgs. n. 66/2017 stabilisce che il PEI è formulato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di Funzionamento: 1) dai docenti della classe dell'alunno con disabilità, 2) con la partecipazione della famiglia ed, in mancanza, del tutore, del curatore o dell'amministratore di sostegno, 3) con la partecipazione delle figure professionali interne (collaboratori scolastici) o esterne (Assistenti per l'autonomia e la comunicazione e/o operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per specifici progetti) all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, 4) con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie assumono un ruolo di primo piano nell'elaborazione dei progetti personalizzati e sono



invitate a collaborare al fine di garantire funzionalità e organicità al progetto di vita di alunni e alunne. I rapporti scuola-famiglia si esplicitano in incontri di informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, coinvolgimento nei progetti d'inclusione e nelle attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è basata sulle priorità educative definite dal collegio docenti e sulle indicazioni dei piani individualizzati. I criteri sono determinati, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari, dal percorso dell'alunno e in particolare dagli obiettivi formativi posti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento rappresenta una costante dell'azione educativa che mira alla crescita dell'individuo e ai diritti di cittadinanza. Le attività vengono svolte sia nell'ambito dei passaggi da un ordine di scuola



all'altro, sia tenendo conto del progetto di vita degli allievi che vengono accompagnati alla scoperta dei loro talenti e allo sviluppo delle loro potenzialità.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Rossella Casini" comprende tre ordini di scuola: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado. Ha una struttura organizzativa e collegiale unitaria: è un'organizzazione che consente, attraverso la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e l'integrazione delle risorse (professionali, ma anche materiali e finanziarie), la possibilità di strutturare percorsi formativi coerenti con la personalità dell'alunno che viene seguito in tutto il suo cammino scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; - generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche in particolar modo il primo collaboratore per la scuola primaria e dell'infanzia e il secondo collaboratore per la scuola secondaria; - sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; - controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; - autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; - valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; - modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; - vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque

2



fatto o circostanza che possa, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. - supporto ai progetti e alle attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

- Formulazione di proposte al Dirigente scolastico in vista della valorizzazione e del coordinamento delle risorse umane presenti all'interno della struttura;
- Formulazione di proposte al Dirigente scolastico circa interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica;
- Coordinamento, gestione e verifica dei processi e dei risultati delle attività affidate al personale docente;
- Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso;
- Comunicazione alla segreteria e ai collaboratori scolastici circa il cambio di entrate/uscite degli alunni, in occasioni di scioperi/assemblee sindacali/uscite anticipate previste dal Consiglio di Istituto, previo accordo con il Dirigente Scolastico;
- Referenza delle istanze degli insegnanti e dei genitori.
- supporto alle strategie di comunicazione.

1

Funzione strumentale

- AREA 1 - GESTIONE PTOF RAV PDM RS: •
- Revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il D. S. e le FF.SS.;
 - Controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti;
 - Raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF;
 - Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico;
 - Pianificazione, attivazione,

13



monitoraggio e revisione delle nuove procedure per l'organizzazione didattica; • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni; • Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola; • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di collegamento fra i tre indirizzi di scuola; • Individuazione e predisposizione di modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare • ipotesi di miglioramento in raccordo con il gruppo di Autovalutazione (NIV); • Attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nel Piano di Miglioramento, in collaborazione con il gruppo di Autovalutazione (NIV); • Collaborazione col D. S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; • Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel PDM. • Cura l'editing del PTOF per la diffusione nella versione sintetica e integrale.

AREA 2 - SERVIZI AGLI ALUNNI INCLUSIONE E SOSTEGNO: • Cura la redazione del Piano Annuale dell'Inclusione; • Cura l'aggiornamento della documentazione presente in segreteria; • Organizza gli incontri del GLI e dei GLHO; • Facilita il raccordo tra famiglie, alunni e docenti dei Consigli di classe e i team docenti; •



Promuove la diffusione delle iniziative presenti nel territorio e nell'ambito 6 per favorire i processi di inclusione degli alunni e diffonde tra il personale la conoscenza della normativa specifica e della relativa modulistica; • Rileva e monitora gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto in collaborazione con il referente dei DSA; • Collabora con il D.S. per la proposta di organico e l'utilizzazione delle risorse assegnate; • Favorisce l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, in collaborazione con il referente dei DSA • Fornisce assistenza e guida per insegnanti e i genitori inerente il percorso scolastico degli alunni; • Supporta gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato, Piano Educativo Individualizzato; • Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di attraverso la divulgazione di materiale informativo; • Assicurare la continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola; • Costruisce una rete di collegamento tra le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola; • Collabora con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.

AREA 3 - SERVIZI AGLI ALUNNI BES E DSA: □

- Fornisce informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; □



• Effettua prima valutazione rispetto alla reale necessità di invio ai servizi sanitari; □ • Si pone a disposizione dei consigli di classe per impostare il percorso specifico; □ • Individua strumenti compensativi, misure dispensative e strategie metodologico-didattiche più idonee ai singoli casi. □ • Fornisce sostegno ai singoli Consigli di classe e i team docenti per l'inserimento degli alunni DSA attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato; □ • Somministra i test agli alunni delle classi seconde di scuola primaria in accordo con i docenti di classe e il referente DSA e/o la F.S. Inclusion. □ • Offre consulenza ai docenti; □ • Offre consulenza alle famiglie; □ • Supporta i docenti nelle attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; □ • Suggerisce strumenti/strategie per migliorare la relazione docente/alunno; □ • Promuove la formazione dei docenti sul disagio; □ • Promuovere sinergie con gli enti del territorio; □ • Collabora con il gruppo inclusione ed integrazione; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza. AREA 4 - PON E NUOVE TECNOLOGIE: □ • Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; □ • Collabora alla stesura e alla realizzazione di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da Fondi Europei, MIUR, Comune, Provincia, Regione...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa; □ • Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); □ • Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della



didattica; □• Coordina le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie; □• Favorisce momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche; □• Favorisce il confronto e scambio di esperienze e materiali; □• Gestisce, in collaborazione con le F.F.S.S, la galleria immagini e video del sito web; □• Cura il raccordo con il team digitale di cui fa parte condividendo le proposte progettuali.

Responsabile di plesso

- Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzazione delle attività connesse;
- Raccolta e vaglio delle adesioni ad iniziative generali, in collaborazione con i Presidenti di Interclasse;
- Formulazione di proposte al Dirigente scolastico in vista della valorizzazione e del coordinamento delle risorse umane presenti all' interno della struttura;
- Formulazione di proposte al Dirigente scolastico circa interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica;
- Coordinamento, gestione e verifica dei processi e dei risultati delle attività affidate al personale docente;
- Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola primaria in questione;
- Strutturazione, sui criteri fissati dal Collegio Docenti, del modello organizzativo interno con riferimento ai turni di servizio, agli orari, ai permessi;
- Predisposizione del piano annuale delle sostituzioni dei colleghi assenti;
- Sostituzione del personale assente in osservanza di quanto stabilito dal Dirigente ed emerso nel confronto con le RSU;
- Autorizzazione di eventuali ore eccedenti necessarie per la sostituzione di colleghi assenti, nei limiti di quelle assegnate dal Dirigente scolastico;

11



Predisposizione del piano di smistamento delle classi scoperte da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni; • Acquisizione delle richieste di cambio di turno/permessi brevi/permessi (le richieste dovranno essere successivamente trasmesse in segreteria); • Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso; • Comunicazione alla segreteria e ai collaboratori scolastici circa il cambio di entrate/uscite degli alunni, in occasioni di scioperi/assemblee sindacali/uscite anticipate previste dal Consiglio di Istituto, previo accordo con il Dirigente Scolastico; • Referenza delle istanze degli insegnanti e dei genitori.

Animatore digitale

Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; - Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e

1



soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).

• Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe/interclasse; • Istruzione delle riunioni e predisposizione della discussione dei punti all'o.d.g.; • Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto; • Monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti; • Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze; • Informazione agli studenti sulle norme di evacuazione in caso di emergenza ed assegnazione degli incarichi previsti; • Raccordo con il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche; • Cura della tempistica dei PDP e/o PEI; • Segnalazione alla dirigente e alla segreteria didattica dei casi di disagio scolastico, possibile abbandono o trasferimento; • Cura e raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, progetti, documenti di valutazione, relazioni utili a favorire il monitoraggio dei processi alle FF.SS. al PTOF; • Presidenza, come delegato del D. S., delle riunioni del C. d. C.; • Informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe; • Gestione degli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, presentazione dell'andamento

Coordinatori di classe

23



didattico-disciplinare della classe; Inoltre: •
Promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche; •
Delinea tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e dei progetti didattici interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze; • Presiede su delega del D. S. le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori; • Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà; • Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; • Chiede l'intervento del D. S. o la convocazione del C.d.C. straordinario per problematiche relative agli studenti.

Presidenti di interclasse e intersezione

• Presiede le riunioni di interclasse; • Coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza; • Favorisce occasioni di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale; • Agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF; • Coordina l'elaborazione di test e prove d'ingresso comune in ingresso e in uscita e per classi parallele; • Progetta e organizza interventi di recupero a livello d'istituto con il supporto delle risorse aggiuntive e dell'organico dell'autonomia; • Confronta gli esiti della progettazione e l'efficacia dei processi; • Raccoglie e presenta verbali e documentazione delle attività svolte • Analizza bisogni formativi dei docenti da proporre nel Piano di formazione

15



ed aggiornamento;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto alla didattica. Sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Un posto è utilizzato per il distacco del primo collaboratore del dirigente scolastico. I restanti 4 posti sono utilizzati per attività di recupero e potenziamento organizzate in piccoli gruppi. Sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento della disciplina in una classe, potenziamento secondo attività concordate con gli altri docenti, supporto alla didattica individualizzata e sostituzione di colleghi assenti.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento della disciplina in alcune classi, alfabetizzazione degli alunni stranieri e sostituzione dei colleghi assenti.	
---	--	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Attività di alfabetizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dell'attività di segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuole e Agenzie per la Sicurezza della provincia di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratori Musicali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Concessionario degli spazi



Denominazione della rete: Progetto di Formazione e Orientamento Curricolare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto convenzionato

Approfondimento:

Svolgimento di attività di tirocinio da parte di studenti iscritti ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità presso l'Università degli Studi di Firenze.

Denominazione della rete: Convenzione per l'uso di immobile



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Usufruttuario di spazi

Approfondimento:

Convenzione per l'uso della sala polivalente della parrocchia di San Vincenzo a Torri per lo svolgimento dell'attività motoria della scuola primaria Toti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neoimmessi

L'attività di formazione è rivolta ai docenti neoimmessi impegnati nell'anno di formazione e prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovazione

La scuola prevede annualmente attività di formazione del personale sulle tecnologie finalizzate all'innovazione della didattica e sulla dematerializzazione amministrativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodo Montessori.

Formazione e coordinamento dei docenti delle classi con metodo Montessori alla scuola primaria Toti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Gestione delle procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sui protocolli di pulizia e igienizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Condizioni igienico-sanitarie
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola